# RELAZIONE DI ATTUAZIONE PER L'OBIETTIVO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

#### PARTE A

#### INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014TC16RFCB034
Titolo	(Interreg V-A) FR-IT - France-Italy
	(ALCOTRA)
Versione	2019.0
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato	28 Lug. 2020
di sorveglianza	_

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE	1
Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicat	ORI4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO	
3.1 PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE	
3.2 INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2	,
ASSI PRIORITARI DIVERSI DALL'ASSISTENZA TECNICA	
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #1.1B	
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #1.18.11  TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #1.4C	
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #1.4C.I.2	
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #2.5A	
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #2.5A.II.1	
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #2.5B	
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #2.5B.II.2	
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #3.4E	
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #3.4E.III.3	
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #3.6C	
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #3.6C.III.1	22
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #5.0D	
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #3.0D.HL2  TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #4.9E	
TABELLA 2: INDICATORI DI GOTTUT COMUNE SI ECITETTER PROGRAMINA - #4.7E	
Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #4.10b	
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - #4.10B.IV.2	
ASSI PRIORITARI PER L'ASSISTENZA TECNICA	
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - #5.AXE PRIORITAIRE V : ASSISTANCE TECHN	
GARANTIR LA GESTION EFFICACE DU PROGRAMME ET LA QUALITÉ DES INTERVENTIONS	
3.3 TABELLA 3: INFORMAZIONI SUI TARGET INTERMEDI E FINALI DEFINITI NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA	
DELL'ATTUAZIONE	
3.4. Dati finanziari	
TABELLA 4: INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA	
COOPERAZIONE (PER ESEMPIO IPA E ENI, NORVEGIA, SVIZZERA)	
TABELLA 5: RIPARTIZIONE DEI DATI FINANZIARI CUMULATIVI PER CATEGORIA DI INTERVENTO	
TABELLA 6: COSTO CUMULATIVO DI TUTTA O PARTE DI UN'OPERAZIONE ATTUATA AL DI FUORI DELLA PARTE DELL'UNION	
DELL'AREA DEL PROGRAMMA	
1) IL SOSTEGNO DEL FESR È LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE SUL RISPETTIVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE	36
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI	37
	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	41
A) ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	41
PROGRESSI COMPIUTI VERSO IL CONSEGUIMENTO DEI TARGET FINALI SONO SUFFICIENTI PER GARANTIRNE L'ADEMPIMENT	
L'INDICAZIONE DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE ATTUATE O PIANIFICATE, SE DEL CASO.	,
6. SINTESI PUBBLICA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	45
7 DEL AZIONE CULLUATURA ZIONE DECLI CUDUMENTI FINANZIADI (ADTICOLO 46 DADACDAEO 1. I	NET.
7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46, PARAGRAFO 1, I REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	
	······································
8. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI	PIANI
D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAME	
N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	
8.1. Grandi progetti	
8.1. GRANDI PROGETTI  TABELLA 7: GRANDI PROGETTI	
PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI NELLA REALIZZAZIONE DEI GRANDI PROGETTI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERI	
EVENTUALI MODIFICHE PREVISTE DELL'ELENCO DEI GRANDI PROGETTI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE	
8.2. Piani d'azione comuni	
TABELLA 8: PIANI D'AZIONE COMUNI (PAC)	49
DOOD EMI CICNIEICATIVI INCONTRATI E MICHE ADOTTATE DED DICOLVEDI I	50

IT

9. VALUTAZIONE DELI	L'ATTUAZIONE DEL	PROGRAMMA DI	<b>COOPERAZIONE</b> (A	ARTICOLO 50, PARA	GRAFO 4,
<b>DEL REGOLAMENTO</b> (	(UE) N. 1303/203 E AR	TICOLO 14, PARAC	GRAFO 4, DEL REGO	OLAMENTO (UE) N.	1299/2013)51

9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
9.2. AZIONI SPECIFICHE INTRAPRESE PER PROMUOVERE LA PARITÀ TRA UOMINI E DONNE NONCHÉ LA NON DISCRIMINAZIONE, O PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ, E I DISPOSITIVI ATTUATI PER GARANTIRE L'INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE E NELLE OPERAZIONI (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERA D), DEL REGOLAM	CON
(UE) N. 1299/2013)	52
COMMA 2, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	
9.4. Informazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolam (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013)	
10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO COMMA 1, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013	
10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	56
10.2 RISULTATI DELLE MISURE DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DEI FONDI ATTUATE NEL QUADRO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE	58
11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2,	
LETTERE A), B), C) E F), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	
11.1 PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO INTEGRATO ALLO SVILUPPO TERRITORIALE, INCLUSO LO SVILUPPO URBA SOSTENIBILE E LO SVILUPPO DI TIPO PARTECIPATIVO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE	
11.2 Progressi nell'attuazione di azioni volte a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR	60
11.3 CONTRIBUTO ALLE STRATEGIE MACROREGIONALI E A QUELLE RELATIVE AI BACINI MARITTIMI (SE DEL CASO)	61
13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA	
14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI	
RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMEN' (UE) N. 1303/2013)	
DOCUMENTI	65
RISHI TATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI	66

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

L'anno 2019 è stato segnato dalla selezione degli ultimi progetti dei Piani Integrati Tematici e Territoriali (PITEM-PITER) nonchè dalla pubblicazione dell'ultimo bando per l'O.S 4.2 per il quale 20 progetti sono stati presentati ed oggetto di istruttoria. Si tratta delle ultime tappe della programmazione 14-20 con un impegno del 97% della dotazione finanziaria di cui il 3% rimanente sarà impegnato del 2020. Nel 2019 sono stati organizzati quattro Comitati di sorveglianza, di cui 2 in presenza a Cogne a giugno e a Nizza a dicembre. In occasione del Comitato di sorveglianza di Nizza, la Regione Auvergne-Rhone-Alpes è stata confermata all'unanimità del partenariato nel suo ruolo di Autorità di gestione per il successivo periodo 21-27.

#### Consolidamento delle strategie dei Piani integrati tematici e territoriali PITEM e PITER

Nell'ambito della fase 3, i 12 PITEM e PITER hanno presentato gli ultimi progetti semplici che alimentano loro strategie. Durante l'anno, 21 progetti sono stati presentati e selezionati sia tramite consultazione scritta sia tramite riunioni del Comitato di sorveglianza. L'istruttoria è stata effettuata seguendo l'ordine di deposito dei progetti: i progetti depositati durante l'autunno 2018 sono stati presentati alla consultazione scritta di marzo 2019; quelli depositati entro marzo 2019 sono stati istruiti e presentati al Comitato di sorveglianza di Cogne nel giugno 2019; i progetti presentati prima del 30 giugno 2019 sono stati istruiti e presentati alla consultazione scritta di settembre 2019; infine, due ultimi progetti del PITEM Clip sono stati definitivamente selezionati al Comitato di sorveglianza di Nizza a dicembre 2019. Alla fine del 2019, tutti i Piani hanno quindi consolidato le loro strategie. Tutti i Piani sono stati avviati con un evento di lancio centrato sulla presentazione delle strategie sui territori ALCOTRA. Per i progetti della Fase 3 dei PITEM e PITER sono stati impegnati 34,4 M€ nel 2019.

#### Un bando specifico sull'Asse 4 al fine di raggiungere gli obiettivi del Programma

Nel novembre 2018, in occasione del Comitato di sorveglianza di Chambery, il Programma ha approvato i contenuti del terzo bando sull'Asse IV O.S 4.2 "Istruzione e formazione" per un importo pari a 4,2 M€ di FESR. 20 progetti sono stati presentati sul bando aperto dal 15 gennaio al 16 aprile 2019 per un totale FESR di 14,8 M€ ed un budget totale di 17,5 M€.

Tenuto conto del numero di progetti depositati e dell'impegno per l'istruttoria inerente i PITEM ed i PITER, l'Autorità di gestione ha affidato ad un consulente una missione di appoggio al Segretariato congiunto, incaricato dell'istruttoria, per l'analisi dei progetti presentati. Le amministrazioni partner hanno usufuito di un momento di confronto per ogni progetto con il Segretariato ed il consulente. Il *ranking* dei progetti integra tutti i pareri per la selezione dei progetti prevista in occasione del CS di aprile 2020.

#### Stato di avanzamento del Programma

Alla fine del 2019, risultano essere stati pubblicati quattro bandi con obiettivi specifici e tipologia di progetti diversi (progetti semplici e progetti integrati tematici e territoriali). A questi progetti, si sommano quelli dell'Assistenza tecnica presentati a seconda della necessità. 174 progetti sono stati selezionati: 18 nell'ambito del primo bando, 58 nell'ambito del secondo bando, 37 nell'ambito della fase 2 dei PITEM PITER, 21 nell'ambito della fase 3 PITEM PITER e 40 progetti di assistenza tecnica. 97 % del totale del FESR è stato impegnato, vale a dire 193,1 M€ di FESR corrispondente a 223 M€ di costi totali.

#### Audit di sistema e audit delle operazioni

L'anno 2019 è stato quello dell'audit di sistema che si é svolto dal 30 settembre al 4 ottobre 2019, in 2 fasi: 5 incontri con le Autorità del Programma (Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità nazionale francese, a Lione). Due giorni di audit organizzati a Torino per l'esame dei 5 progetti selezionati, a cui hanno partecipato gli istruttori del Segretariato congiunto, l'Autorità di gestione e l'Autorità di audit ; il rapporto provvisorio sarà trasmesso all'Autorità di gestione nel 2020.

I riscontri forniti alle Autorità del programma, mettono in luce le solide competenze dell'équipe AG e SC, un supporto importante da parte di quest'ultima, e quindi del Programma, ai progetti. L'audit ha inoltre valorizzato la scelta dell'AG della dematerializzazione totale della documentazione dei progetti grazie al sistema Synergie CTE.

Per gli audit delle operazioni dell'anno 2019 sono stati esaminati 12 beneficiari corrispondenti a 6 progetti per un importo totale di spese certificate pari a 2,8 M€. Per i 12 dossiers esaminati, 8 hanno dato luogo ad irregolarità. L'AG ha preparato le misure correttive da attuare. La CICC (Autorità di audit) ha trasmesso in data 28 febbraio 2020 all'AG i documenti annuali finali ed approvati in merito all'esercizio 2018/2019 (RAC e parere annuale di audit).

#### Una comunicazione mirata alla valorizzazione dei progetti

Nel 2019 le attività di comunicazione sono state dedicate alla valorizzazione dei progetti ossia: i risultati dei progetti chiusi del primo bando, gli eventi di lancio e di presentazione delle strategie dei PITEM e dei PITER e dei progetti semplici che le compongono, o ancora gli eventi dei progetti del secondo bando. Il sito Web del Programma è stato arricchito di nuove pagine dedicate ai Piani e ha registrato un raddoppiamento del numero di visite rispetto al 2018. I *social* network del Programma, Facebook e Twitter, si sono rivelati strumenti efficaci per comunicare in tempi stretti in merito ai progetti ed al Programma. In un anno, questi due *account* hanno attirato una media di 1200 persone al giorno su Facebook e 800 su Twitter. L'edizione 2019 dell'evento annuale ha avuto come *target* il grande pubblico, con la partecipazione del Programma ad un evento di portata mondiale: l'Ultra-Trail del Monte Bianco (UTMB), che si è svolto il 28 e 29 agosto al colle del Piccolo San Bernardo (Comune di La Thuile-Italia). Tale evento ha consentito ai podisti del mondo intero ed ai loro sostenitori di conoscere il Programma ALCOTRA.

#### Verso la nuova programmazione 2021-2027

La preparazione del Programma 21-27 è stata avviata in occasione dei Comitati di sorveglianza che si sono svolti durante l'anno. La Regione Auvergne-Rhone-Alpes è stata confermata Autorità di gestione per il periodo 21-27, con l'accordo unanime del partenariato, in occasione del Comitato di sorveglianza di Nizza del 16 dicembre 2019. La semplificazione è una tematica ricorrente promossa sia dalla Commissione che dal Comitato di sorveglianza del Programma ALCOTRA. Per riuscire ad avere un bagaglio di conoscenza adeguato e consono a questa volontà di semplificazione, l'Autorità di gestione ha promosso alcuni studi che sono stati realizzati nel 2019 (Cfr. capitolo 4 del presente rapporto). La transizione ecologica degli Alpi proposta dalla Strategia EUSALP alimenterà anche le riflessioni del Programma in merito al periodo 21-27. Per poter trasmettere alla Commissione europea il nuovo Programma operativo (PO) in dicembre 2020, il partenariato ha approvato il calendario della task-force dedicata alla redazione del PO nonché le modalità di organizzazione proposte dall'AG, tra cui il ricorso ad un consulente esterno.

# 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO

### 3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi
	Tibbe profitatio	chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
#1	Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées	4 progetti singoli sono stati presentati per la fase 3 dei Piani integrati territoriali e tematici per un importo FESR pari a 4,9 M€. L'approvazione di questi progetti consente di raggiungere il 95,89% della dotazione finanziaria del Programma sull'asse 1, che è pari a 26, 8 M€ FESR. 2 di questi progetti singoli fanno parte di un PITER. Uno ha un partenariato costituito da collettività locali ed associazioni d'imprese ed ha come principale obiettivo di mettere in relazione le imprese e gli attori regionali dell'innovazione. L'altro progetto è incentrato sulla sperimentazione di un servizio integrato transfrontaliero di smart-mobility tra Francia, Svizzera ed Italia; l'originalità del progetto è legata all'utilizzo di uno strumento specifico di partenariato per l'innovazione (collaborazione pubblico/privata all'interno di un appalto pubblico). Gli altri due progetti singoli rientrano nel PITEM Clip, la cui strategia è stata approvata nel 2018 e riformulata nel 2019. Uno dei progetti riguarda la sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito di servizi a persone anziane in contesti rurali e di montagna, favorendo la creazione di start-up. L'altro progetto è incentrato sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate a favorire la mobilità condivisa in aree sprovviste di mezzi pubblici.  Lo stato di avanzamento degli 8 progetti dell'asse 1 del secondo bando risponde a quanto previsto dal Programma in quanto tali progetti hanno un livello di spesa certificata compreso tra il 50 ed il 60% dell'importo complessivo del loro piano finanziario ; questi progetti dovrebbero concludersi nel corso del 2020. I 18 progetti dell'Asse 1 hanno consentito al Programma di versare un totale FESR di 4,7M€ al 31 dicembre 2019.
#2	Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire	5 progetti singoli sono stati presentati per la fase 3 dei Piani integrati territoriali e tematici. 4 progetti sull'O.S 2.2 "Prevenzione di rischi" ed 1 progetto sull'OS 2.1 "Cambiamento climatico" per un importo FESR pari a 9,3M€. L'approvazione di questi progetti consente di raggiungere il 92,82% della dotazione finanziaria del Programma sull'asse 2 per un totale FESR di 34, 6 M€. 3 di questi progetti singoli appartengono ai PITER che hanno integrato la prevenzione dei rischi nelle loro strategie. 1 progetto singolo fa parte del PITEM RISK incentrato sulla mutualizzazione dei modelli di gestione dei rischi. Un unico progetto sull'O.S 2.1 appartiene ad un PITER che si propone di gestire le risorse naturali come

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi
		chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		vettore di sviluppo economico. L'asse 2 conta 26 progetti di cui 4 sul primo bando, che si sono conclusi alla fine del 2017 con un tasso di spesa pari al 95% della sovvenzione concessa. Tra gli 11 progetti del secondo bando, 7 sono collocati sull'O.S 2.1 "cambiamento climatico" e 4 sull'O.S 2.2 "prevenzione dei rischi". Questi progetti hanno a fine 2019 un livello di spesa certificata, inferiore a quanto preventivato dal Programma, che si aspetta un'accelerazione nel 2020. Tra gli 11 progetti che fanno parte dei PITER/PITEM, 10 si collocano sull'O.S 2.2 "Prevenzione dei rischi" e 1 sull'O.S 2.1 "Cambiamento climatico". Sull'O.S 2.2, il PITEM RISK contribuisce con 5 progetti; gli altri 5 progetti appartengono ai PITER che hanno integrato allo sviluppo territoriale la prevenzione dei rischi, ed includono anche 2 progetti di coordinamento. I 26 progetti dell'Asse 2 hanno consentito di versare un importo FESR pari a 7,7 M€ al 31 dicembre 2019.
		440
#3	Axe prioritaire III: Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du tourisme durable et de l'économie verte	7 progetti singoli sono stati presentati per la fase 3 dei Piani integrati territoriali e tematici. 4 progetti sull'O.S 3.1 "Patrimonio naturale e culturale", 2 progetti sull'O.S 3.2 "Biodiversità" ed 1 progetto sull'O.S 3.3 "Mobilità sostenibile"per un importo FESR pari a 12,2 M€. L'approvazione di questi progetti consente di raggiungere un totale FESR programmato di 92,2 M€ sull'asse 3, superiore alla dotazione prevista dal programma (84,1 M€), in conformità alla decisione del Comitato di Sorveglianza (CS) di Imperia del 2018. 3 di questi 4 progetti singoli sull'O.S 3.1 appartengono a dei PITEM. 2 fanno parte del PITEM MITO il cui obiettivo è di consolidare un'offerta turistica <i>outdoor</i> verso i mercati europei; 1 progetto fa parte del PITEM PACE e propone modelli di valorizzazione di siti culturali di epoche diverse; il quarto progetto fa parte del PITER PARCOURS e prevede di valorizzare 6 siti dell'area del Monte Bianco. I 2 progetti singoli dell'O.S 3.2 appartengono al PITEM BIODIVALP, incentrato sulla gestione della biodiversità. Il progetto BIODIV'CONNECT intende valorizzare una governance transfrontaliera degli ecosistemi alpini mentre il progetto GEOBIODIV censisce gli habitat minacciati, dagli impatti nefasti dei cambiamenti climatici e delle specie esogene, nonché le misure di protezione da realizzare. Un unico progetto singolo si colloca sull'O.S 3.3 e fa parte di un PITER che ha inserito la questione della mobilità sostenibile nella sua strategia. L'asse 3 conta 66 progetti: 12 sul primo bando, 27 sul secondo bando, 14 progetti singoli su 3 PITEM e 13 progetti singoli sui PITER. I 66 progetti dell'asse 3 hanno consentito di versare un totale FESR pari a 20,1 M€ al 31 dicembre 2019.

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		cinave, a problemi significativi e ane azioni adottate per arriontarii
#4	Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne	5 progetti singoli sono stati presentati per la fase 3 dei Piani integrati territoriali e tematici. 4 progetti sull'OS 4.1 "servizi sanitari e sociali", 1 progetto sull'O.S 4.2 "istruzione e formazione" per un importo FESR pari a 6,9M€. L'approvazione di questi progetti consente di raggiungere il 77,2 % della dotazione finanziaria FESR del Programma sull'asse 4 con un totale FESR di 28,8 M€. Tra i 4 progetti singoli dell'O.S 4.1, 2 fanno parte di PITER che integrano nelle loro strategie, servizi di inclusione sociale; 2 progetti fanno parte del PITEM PROSOL, incentrato sull'implementazione di modelli di servizi sociali e di assistenza medica in aree rurali per categorie di popolazione fragili. Il progetto sull'O.S 4.2 fa parte di un PITER che intende identificare delle sinergie tra i territori transfrontalieri della costa marittima e territori interni di montagna e propone azioni di formazione correlate a profili professionali del turismo, rinnovazione edilizia e della resilienza dei territori. L'asse 4 conta 24 progetti: 2 progetti sul primo bando, 12 progetti sul secondo bando, 5 progetti singoli facenti parte di PITEM e 5 di PITER. I 24 progetti dell'asse 4 hanno consentito di versare un totale FESR di 5,8 M€ al 31 dicembre 2019. Le istanze del Programma hanno approvato alla fine del 2018 la pubblicazione di un bando sull'O.S 4.2 "Istruzione e formazione" per un importo di 4,2 M€. 20 progetti sono stati presentati tra il 15 gennaio ed il 16 aprile 2019 per un totale FESR di 14,8 M€ ed un costo totale di 17,5 M€. Di questi 20 progetti, oggetto di istruttoria nel corso del secondo semestre 2019, 17 sono ammissibili e saranno presentati alla selezione del primo Comitato di sorveglianza del 2020.
#5	Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions	Nel 2019, 7 progetti sono stati presentati per un importo FESR pari a 1, 8 M€ ed un costo totale di 2, 2 M€. L'approvazione di questi progetti consente di raggiungere l'86,8% della dotazione FESR del Programma sull'asse 5 con un totale FESR di 10,3 M€ sugli 11,9 M€ previsti. Alla fine del 2019, l'assistenza tecnica conta 40 progetti: 4,2 M€ di spese sono state rendicontate, vale a dire il 35,1 % dell'importo totale programmato, di cui 915.491,37 € dichiarati dall'AG.
		I sette progetti programmati nel 2019 hanno permesso di sostenere l'azione delle amministrazioni partner nell'implementazione del Programma ed in particolare di: assicurare la copertura finanziaria di un istruttore inserito presso il Segretariato congiunto; organizzare l'evento annuale ALCOTRA 2019 in concomitanza con l'Ultra-Trail del Monte-Bianco; sostenere i costi inerenti le attività di animazione legate al Programma sui

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi
		chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		territori delle Regioni Piemonte e Liguria; coprire l'organizzazione e le spese delle varie riunioni delle istanze del Programma. Il piano di assistenza tecnica ha inoltre consentito di sostenere i costi relativi all'esternalizzazione degli audit del Programma, da effettuare ogni anno, nonché quelli legati allo studio di valutazione d'impatto del Programma 2014-2020 che dovrebbe concludersi nel 2020.
		×O

# 3.2 Indicatori comuni e specifici del programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées
Priorità	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore,
d'investimento	in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei
	servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e
	applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave
	abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

# Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #1.1b

(1	) <b>ID</b>	Indicatore	Unità di	Valore	2019	Osservazioni
			misura	obiettivo		
F	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	14,00		Sui 24 istituti di ricerca coinvolti nel 2019 nei progetti, possiamo indicare come esempio i centri di ricerca del progetto ANTEA, i quali hanno: realizzato delle analisi microbiologiche e tossicologiche (UNIGE, al fine di garantire la sicurezza dell' utilizzo), iniziato delle esperienze per la regolarizzazione termo-igrometrica delle serre (CERSAA, controllo dei parametri climatici al fine di ottimizzare la produttività delle colture in serra), definito dei protocolli tecnici per la diffusione di 40 piante (CREA, CREAM, IRF), realizzato dei test di essicazione per la produzione dei materiali di preparazione e di trasformazione degli alimenti proposti ai produttori e cuochi come suggerimento di nuovi prodotti (CREAM). I risultati delle analisi sono stati recensiti in articoli scientifici pubblicati in riviste nazionali e internazionali.
S	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	14,00	44	1 progetti selezionati nel 2019 (progetti semplici dei piani PITEM e PITER) contano con un numero importante di organismi di ricerca fra i partner.
F	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets		127,00		Per quanto riguarda il valore raggiunto nel 2019 (404), una parte significativa è dovuta al progetto INNOV del PITER ALPIMED, che ha più che raddoppiato i risultati attesi. INNOV rafforza l'innovazione nell'economia montana e ne sostiene lo sviluppo, attraverso il consolidamento delle relazioni tra aziende, attori territoriali, abitanti e centri di ricerca. Il territorio di intervento del progetto è caratterizzato da strutture dalle dimensioni ridotte, con poche eccezioni, ciò che spiega il numero elevato di strutture coinvolte nelle attività realizzate. Il progetto INNOV ha coinvolto 211 strutture grazie alla realizzazione di eventi di Open Innovation, caffè scientifici, Boot Camp, questionari per il monitoraggio delle esigenze in termini di innovazione del territorio: alcune di queste aziende saranno anche coinvolte in percorsi personalizzati di sostegno all'innovazione, attivati nel 2020.
S	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets		127,00		6 piani integrati (su 12) hanno almeno un progetto su questo OS. Tra questi progetti, il piano tematico CLIP ed il piano territoriale ALPIMED fanno dell'innovazione uno dei principali elementi della loro strategia. Gli ultimi progetti semplici dei piani approvati nel 2019 danno un nuovo slancio a quest'obiettivo specifico.

(1	l) <b>ID</b>	1	Indicatore	2018	2017	2016	2015	2014
F	CO <sub>4</sub>	)42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	20,00	15,00	0,00	0,00	0,00
S	CO <sub>2</sub>	)42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	33,00	20,00	0,00	0,00	0,00
F	O.1.	1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	107,00	42,00	0,00	0,00	0,00
S	0.1.	1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	284,00	80,00	0,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées				
Priorità	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore,				
d'investimento	in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei				
	servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e				
	applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave				
	abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali				
Obiettivo	I.1 - Accroître les projets d'innovation (notamment des clusters et pôles et des entreprises) et développer services innovants au niveau transfrontalier.				
specifico					

### Tabella 1: Indicatori di risultato - #1.1b.I.1

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2019 Totale	2019 Qualitativo	Osservazioni
R1.1	Nombre d'innovations / de services innovants créés	Nombre d'innovations / de services innovants créés	15,00	2013	35,00	3		I progetti cofinanziati nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.1 riguardano progetti approvati nell'ambito del secondo bando per progetti semplici e piani integrati. La valorizzazione di questo risultato sarà possibile dal 2020 con la chiusura dei progetti del secondo bando.  Per il momento, il progetto INNOV ha attivato 3 laboratori tematici (Living Lab) sulle tematiche del clima, del patrimonio e della mobilità. I Living Lab rappresentano un modello di collaborazione transfrontaliera tra centri di ricerca, imprese e comunità locali e sono mobilitati per sviluppare soluzioni o servizi innovativi applicati a sfide strategiche come i cambiamenti climatici, lo sviluppo territoriale e la mobilità.

ID	Indicatore	2018 Totale	2018 Qualitativo	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo
R1.1	Nombre d'innovations / de services innovants créés	0,00							

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R1.1	Nombre d'innovations / de services innovants créés		

Asse prioritario #1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées					
Priorità	Priorità 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pu				
d'investimento	nel settore dell'edilizia abitativa				

## Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #1.4c

(	) <b>ID</b>	Indicatore	Unità di misura			Osservazioni
				obiettivo		
F	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels	Nombre de bâtiments	5,00	0	I due progetti del secondo bando cofinanziati nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.2 hanno iniziato la loro realizzazione nel secondo semestre del 2017. Un terzo progetto semplice del PITER
		sont utilisés les éco-matériaux	publics «pilotes»			Pays-Sages inizia le sue attività nel 2019. È quindi ancora presto per valorizzare le realizzazioni ottenute nell'OS in questa fase.
S	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels	Nombre de bâtiments	5,00	13	Il PITER Pays-Sages si impegna con un numero importante di edifici « pilota », con il suo progetto semplice « Pays-Ecogetiques » (8 edifici)
		sont utilisés les éco-matériaux	publics «pilotes»			

(1)	ID	Indicatore	2018	2017	2016	2015	2014
F	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	O1.2	Nombre de bâtiments publics «pilotes» pour lesquels sont utilisés les éco-matériaux	13,00	5,00	0,00	0,00	0,00

<sup>(1)</sup> S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	se prioritario #1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des technologies appliquées						
Priorità	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e						
d'investimento							
Obiettivo specifico	I.2 - Développer des modèles innovants dans l'éco-construction des bâtiments publics pour améliorer la performance énergétique						

### Tabella 1: Indicatori di risultato - #1.4c.I.2

ID	Indicatore	Unità di	Valore di	Anno di	Valore	2019	2019	Osservazioni
		misura	riferimento	riferimento	obiettivo	Totale	Qualitativo	
					(2023) Totale			
R1.2	Nombre de commandes publiques qui comprennent l'utilisation d'éco-matériaux sur le territoire ALCOTRA dans les deux ans à partir de la fin des projets pilotes	Nombre de commandes	245,00	2015	570,00	300		D'accordo al testo del PC, l'Autorità di gestione ha previsto di procedere con uno studio specifico per raccogliere i risultati intermedi nel 2018 e poi nel 2023. I primi dati sono disponibili a seguito di una serie di inchieste effettuate dal programma tra il 2018 e l'inizio del 2019. Per questo motivo, il valore indicato è lo stesso di quello indicato nel RAMO 2018, riferito agli stessi dati.

ID	Indicatore	2018	2018	2017	2017	2016	2016	2015	2015
		Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo
R1.2	Nombre de commandes publiques qui comprennent l'utilisation d'éco-matériaux sur le territoire	300,00							
	ALCOTRA dans les deux ans à partir de la fin des projets pilotes								

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R1.2	Nombre de commandes publiques qui comprennent l'utilisation d'éco-matériaux sur le territoire ALCOTRA dans les deux ans à partir de la fin des projets pilotes		

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5a - Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi

#### Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #2.5a

(1	) <b>ID</b>	Indicatore	Unità di	Valore	2019	Osservazioni
			misura	obiettivo		
F	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la	Nombre	15,00	8	Ad esempio, il progetto ARTACLIM ha sviluppato un set di indicatori climatici sulla vulnerabilità, l'adattamento e la resilienza. L'attore iiSBE ha proposto un primo framework che é stato verificato, discusso e integrato
		gestion des impacts liés aux changements	d'outils			dai partners del progetto. Questi indicatori serviranno sia per comprendere gli effetti locali del cambiamento climatico (e sensibilizzare un pubblico vasto), scegliere le priorità d'azione, e fornire agli strumenti di gestione
		climatiques				degli elementi di monitoraggio e valutazione delle azioni poste in essere nella pianificazione.
S	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la	Nombre	15,00	30	I progetti selezionati nel secondo bando prevedono un numero più importante di strumenti da sviluppare per il monitoraggio e la gestione degli impatti legati al cambiamento climatico rispetto a quanto inizialmente previsto.
		gestion des impacts liés aux changements	d'outils			
		climatiques				

(1)	ID	Indicatore	2018	2017	2016	2015	2014
F	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	28,00	28,00	0,00	0,00	0,00

<sup>(1)</sup> S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5a - Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi
Obiettivo specifico	II.1 - Améliorer la planification territoriale des institutions publiques pour l'adaptation au changement climatique

### Tabella 1: Indicatori di risultato - #2.5a.II.1

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2019 Totale	2019 Qualitativo	Osservazioni
R2.1	Nombre d'institutions publiques disposant d'outils de planification territoriale qui se dotent des stratégies d'adaptation au changement climatique	Nombre d'institutions	170,00	2015	500,00	250		D'accordo al testo del PC, l'Autorità di gestione ha previsto di procedere con uno studio specifico per raccogliere i risultati intermedi nel 2018 e poi nel 2023. I primi dati sono disponibili a seguito di una serie di inchieste effettuate dal programma tra il 2018 e l'inizio del 2019. Per questo motivo, il valore indicato è lo stesso di quello indicato nel RAMO 2018, riferito agli stessi dati.

ID	Indicatore	2018	2018	2017	2017	2016	2016	2015	2015
		Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo
R2.1	Nombre d'institutions publiques disposant d'outils de planification territoriale qui se dotent des	250,00							
	stratégies d'adaptation au changement climatique								
ID	To Mantage						2014 T-4-	1- 201	4.01:4-4:

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R2.1	Nombre d'institutions publiques disposant d'outils de planification territoriale qui se dotent des stratégies d'adaptation au changement climatique		

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

#### Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #2.5b

(1	(1) ID Indicatore		Unità di	Valore	2019	Osservazioni
			misura	obiettivo		
F	O2.	.2 Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour	Nombre	25,00	20	Rispetto alle realizzazioni del 2018, che facevano riferimento soprattutto ai progetti del primo bando, non ci sono aggiornamenti dei valori raggiunti, dato che i progetti del secondo bando termineranno
		la gestion des risques	d'outils			nel 2020 e sarà quindi possibile valorizzarli l'anno prossimo.
S	O2.	.2 Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour	Nombre	25,00	81	Al 31/12/2019, i progetti selezionati prevedevano un numero più importante di strumenti sviluppati per la gestione dei rischi rispetto a quelli previsti dal programma. A causa soprattutto di tre progetti
		la gestion des risques	d'outils			semplici del piano tematico RISK che corrispondono al 32% del valore obiettivo previsto.

(1)	ID	Indicatore	2018	2017	2016	2015	2014
F	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	20,00	19,00	0,00	0,00	0,00
S	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	73,00	42,00	8,00	8,00	0,00

<sup>(1)</sup> S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience du territoire
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	II.2 - Augmenter la résilience des territoires ALCOTRA les plus exposés aux risques

### Tabella 1: Indicatori di risultato - #2.5b.II.2

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di	Anno di	Valore	2019	2019	Osservazioni
			riferimento	riferimento	obiettivo (2023) Totale	Totale	Qualitativo	
R2.2	Nombre de personnes activement mobilisées dans les mesures de prévention des risques	Nombre de personnes activement mobilisées	290,00	2013	590,00	347		Il valore non é cambiato dal 2017. Con i risultati dei 4 progetti del primo bando, il programma ha raggiunto il 50% del valore obiettivo del programma. Si tratta di un numero di operatori tecnici di diversi partner nei settori legati alla gestione dei rischi che hanno partecipato agli eventi specifici dei progetti su questa tematica (PrévRiskHauteMontagne, PRODIGE, URAMET, ART_UP_WEB).  I progetti del secondo bando hanno iniziato a implementarsi a partire dal secondo semestre 2017 e termineranno nel 2020: per questo, delle nuove valorizzazioni potranno essere aggiornate a partire dall'anno prossimo.

ID	Indicatore	2018	2018	2017	2017	2016	2016	2015	2015
		Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo
R2.2	Nombre de personnes activement mobilisées dans les mesures de prévention des	347,00		347,00					
	risques								

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R2.2	Nombre de personnes activement mobilisées dans les mesures de prévention des risques		

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du
	développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana
d'investimento	multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

#### Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #3.4e

(1	) ID	Indicatore	Unità di misura	Valore	2019	Osservazioni
				obiettivo		
F	O3.3	Nombre d'initiatives et de services	Nombre d'initiatives	10,00	24	15 nuove realizzazioni sono state valorizzate nel 2019. Ad esempio, il progetto Cœur en Mouvement ha creato un servizio di navetta ibrida nella vallée de la Clarée "sito classificato" in modo che potesse raggiungere
		novateurs de mobilité durable développés	et de services			un'altra navetta che continui il tragitto verso il fondo della vallata, oltre ad un servizio di 12 stazioni per e-bike realizzato nel comune dell'Unione Montana della Via Lattea con rastrelliere, stazione di ricarica elettrica
						e pannelli di informazioni.
S	O3.3	Nombre d'initiatives et de services	Nombre d'initiatives	10,00	42	I progetti selezionati nel secondo bando e nell'ambito dei PITEM e PITEM prevedono un numero più importante di iniziative per la mobilità sostenibile rispetto a quanto previsto dal programma, con degli obiettivi
		novateurs de mobilité durable développés	et de services			specifici dedicati alla mobilità sostneibile.

(1)	ID	Indicatore		2018	2017	2016	2015	2014
F	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés		9,00	1,00	0,00	0,00	0,00
S	O3.3	Nombre d'initiatives et de services novateurs de mobilité durable développés		40,00	25,00	4,00	0,00	0,00

<sup>(1)</sup> S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du							
	développement du tourisme durable et de l'économie verte							
Priorità	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana							
d'investimento	multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni							
Obiettivo specifico	III.3 - Accroître les actions stratégiques et les plans pour une mobilité dans la zone transfrontalière plus efficace, diversifiée et respectueuse de l'environnement							

#### Tabella 1: Indicatori di risultato - #3.4e.III.3

ID	Indicatore	Unità di	Valore di	Anno di	Valore obiettivo	2019	2019	Osservazioni
		misura	riferimento	riferimento	(2023) Totale	Totale	Qualitativo	
R3.3	Nombre de stratégies locales de mobilité durable mises en œuvre et destinées à des groupes cibles spécifiques	Nombre de stratégies	8,00	2013	21,00	0		I progetti nell'ambito dell'obiettivo specifico 3.3 hanno iniziato ad attuarsi nella seconda metà del 2017 (progetti del secondo bando) o sono stati approvati nel 2018. È quindi ancora presto per valorizzarne i risultati nel 2019.

ID	Indicatore	2018	2018 Oualitativo	2017	2017	2016 Totale	2016 Oualitativo	2015 T-1-1-	2015 Oualitativo
		Totale	Quantativo	Totale	Qualitativo	Totale	Quantanyo	Totale	Quantativo
R3.3	Nombre de stratégies locales de mobilité durable mises en œuvre et destinées à des groupes	0,00							
	cibles spécifiques								

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R3.3	Nombre de stratégies locales de mobilité durable mises en œuvre et destinées à des groupes cibles spécifiques		

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du
	développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
d'investimento	

#### Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #3.6c

(	) <b>ID</b>	Indicatore	Unità di	Valore	2019	Osservazioni
			misura	obiettivo		
F	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires	Nombre	53,00	61	Delle 30 realizzazione del 2019, ad esempio, il progetto Ducs des Alpes ha contribuito al restauro e alla valorizzazione di due monumenti dell'ex Ducato di Savoia che possono così dialogare nel quadro di un passato comune, cancellando
		réhabilités et/ou restaurés et/ou	zones			le frontiere attuali tra Francia e Italia. L'Abbazia di Hautecombe in Savoia ed il Castello della Manta in Piemonte hanno completato le principali opere di riqualificazione dei monumenti previsti: la facciata della chiesa dell'Abbazia di
		valorisés				Hautecombe è stata ufficialmente presentata al pubblico ed il restauro di la Galerie des Grotesques al Castello di La Manta è terminata. Nel 2019 si sono svolte quattro mostre transfrontaliere attorno al progetto Les Ducs des Alpes:
						L'Étoffe des princesses (Castello di Chambéry), Ritrovare Meraviglie a La Manta, Ars Regia a Savigliano e Ducs des Alpes (versione 2) all'Abbazia di Hautecombe.
S	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires	Nombre	53,00	191	I progetti selezionati prevedono un numero maggiore di aree, siti, percorsi riabilitati e / o ripristinati e / o migliorati rispetto a quelli previsti dal programma. Va inoltre tenuto presente che l'Asse 3, attraverso l'obiettivo specifico 3.1, è
		réhabilités et/ou restaurés et/ou	zones			stato sovra-programmato e rappresenta (in termini di progetti) il 47% del totale dei progetti approvati sui 4 assi del Programma (escluso l'AT) : per questo motivo, il valore visualizzato rappresenta quattro volte il valore target del
		valorisés				Programma.

(1)	ID	Indicatore		2018	2017	2016	2015	2014
F	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés		31,00	24,00	0,00	0,00	0,00
S	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés		181,00	111,00	92,00	15,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du
	développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
d'investimento	
Obiettivo specifico	III.1 - Accroître le tourisme durable sur le territoire ALCOTRA

#### Tabella 1: Indicatori di risultato - #3.6c.III.1

ID	Indicatore	Unità di	Valore di	Anno di	Valore	2019	2019	Osservazioni
		misura	riferimento	riferimento	obiettivo	Totale	Qualitativo	
					(2023) Totale			
R3.1a	Nombre des communes intéressées par les projets de protection et valorisation du patrimoine	Nombre des communes	106,00	2013	226,00	152		A titolo di esempio, il progetto Explor LAB ha coinvolto tutti i comuni del GAL Canavese e del GAL VLCC nelle attività di mappatura digitale.
R3.1b	Satisfaction des touristes	faible, moyen, élevé	moyen	2011	élevé		élevé	Conformemente al testo del Programma di Cooperazione, l'Autorità di gestione ha pianificato di effettuare un sondaggio per raccogliere i risultati I anno dopo la fine dei progetti. Nel 2018, il sondaggio è stato realizzato sui progetti del primo bando, e per valutare i risultati dei progetti del secondo invito sarà necessario attendere la conclusione prevista per il 2020. Per questo motivo, il valore indicato è lo stesso di quello indicato in RAMO 2018.
	_					_		

ID	Indicatore	2018	2018	2017	2017	2016	2016	2015	2015
		Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo
R3.1a	Nombre des communes intéressées par les projets de protection et valorisation du	65,00		12,00					
	patrimoine								
R3.1b	Satisfaction des touristes		élevé						

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R3.1a	Nombre des communes intéressées par les projets de protection et valorisation du patrimoine		
R3.1b	Satisfaction des touristes		

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du
	développement du tourisme durable et de l'économie verte
Priorità	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi
d'investimento	

#### Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #3.6d

	(1) ID	Indicatore	Unità di	Valore	2019	Osservazioni					
			misura								
]	F 03.	2 Nombre d'habitats objet	Nombre	39,00	8	Il progetto Resthalp ha messo in luce diversi risultati nel 2018: il degrado degli habitat nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) sottoposti a pressioni antropiche o riguardo alla diffusione di specie esotiche invasive, un problema comune					
		d'interventions de				su entrambi i versanti delle Alpi. Il progetto RestHAlp, che riunisce gestori di SIC e centri di ricerca che hanno già lavorato insieme, mira al ripristino ecologico degli habitat e alla promozione dei servizi ecosistemici all'interno e attorno					
		réhabilitation				IC. Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione effettuati nel 2019: la semina di argini scortecciati a Pont d'Aël, l'eradicazione de la Renouée de Bohème nella riserva naturale di Iles de St. Marcel, che riguarda gli ha					
						-Prati di falciatura a bassa quota, 6210-Prati secchi semi-naturali e foreste 91E0-Alluvionali ad Alnus.					
- [7	S O3.	2 Nombre d'habitats objet	Nombre	39,00	41	Nel 2019 sono stati approvati i progetti BIODIV'CONNECT e GEOBIODIV del piano integrato BIODIVALP, che prevedono rispettivamente: l'attuazione di una strategia comune di connettività ecologica transalpina nell'ambito degli					
		d'interventions de				interventi di partenariato per la protezione e il miglioramento della biodiversità ed ecosistemi; lo sviluppo di metodologie comuni per la gestione dei problemi critici, attraverso una rete comune di osservatori e interventi di ripristino degli					
						1.150					

(1)	ID	Indicatore		2018		2017	2016	2015	2014	
F	O3.2	Nombre d'habitats objet d'interventions de réhabilitation			7,00	1,00	0,00	0,00	0,00	
S	O3.2	Nombre d'habitats objet d'interventions de réhabilitation			21,00	18,00	16,00	0,00	0,00	

<sup>(1)</sup> S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du				
	développement du tourisme durable et de l'économie verte				
Priorità 6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi					
d'investimento					
Obiettivo specifico III.2 - Améliorer la gestion des habitats et des espèces protégées de la zone transfrontalière					

#### Tabella 1: Indicatori di risultato - #3.6d.III.2

ID	Indicatore	Unità di	Valore di	Anno di	Valore obiettivo	2019	2019	Osservazioni
		misura	riferimento	riferimento	(2023) Totale	Totale	Qualitativo	
R3.2	Nombre des plans d'action partagés à l'échelle transfrontalière pour la connaissance et la gestion de la biodiversité	Nombre des plans d'action	39,00	2013	65,00	0		I primi progetti cofinanziati nell'ambito dell'obiettivo specifico 3.2 hanno iniziato ad implementarsi a fine del 2016 (progetti del secondo bando). È quindi ancora presto per valorizzare i risultati nel 2019 perché i progetti non sono ancora conclusi.

ID	Indicatore	2018	2018	2017	2017	2016	2016	2015	2015
		Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo
R3.2	Nombre des plans d'action partagés à l'échelle transfrontalière pour la connaissance et la	0,00							
	gestion de la biodiversité								

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R3.2	Nombre des plans d'action partagés à l'échelle transfrontalière pour la connaissance et la gestion de la biodiversité		

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales
	et de montagne
Priorità	9e - Promuovere l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e l'integrazione delle comunità attraverso le frontiere (CTE-CB)
d'investimento	

#### Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #4.9e

(	1) <b>ID</b>	Indicatore	Unità di misura	Valore	2019	Osservazioni					
				obiettivo							
F	O4	1 Nombre de services et	Nombre de services	25,00	11	Rispetto ai servizi già descritti nel RAMO 2018, a titolo di esempio il progetto Cœur solidaire ha valorizzato un luogo finora dedicato esclusivamente ai servizi (Maison de Services au Public) ed ormai abbinato a spazio ricreativo. Il					
		interventions développés	et interventions			partner CCPM di Aiguebelle ha esteso la missione dei servizi al pubblico con la creazione di Espace Arts Visuel le Cairn. Il CCPM ha quindi trasformato la Maison de Services au Public di Aiguebelle rafforzando la sua componente					
						ativa e sociale, rivolta alle giovani generazioni, con una dimensione sociale e artistica incarnata dal Cairn grazie a mostre, workshop e incontri. È stata creata una rete di partner al fine di avere un impatto maggiore e creare ponti					
						verse tipologie di attori. Ad oggi sono stati interessati diversi tipi di pubblico: pubblico sensibile alla cultura (pubblico scolastico, pubblico dei centri ricreativi) e pubblico solitamente distante dalla cultura (pubblico EPHAD					
						pubblico degli ospedali diurni, ecc.).					
S	O4	1 Nombre de services et	Nombre de services	25,00	51	I progetti selezionati prevedono un numero maggiore di servizi che sono oggetto di intervento rispetto a quelli previsti nel programma.					
		interventions développés	et interventions								

	(1)	ID	Indicatore	2	018		2017	2016	2015	2014
F		O4.1	Nombre de services et interventions développés			9,00	6,00	0,00	0,00	0,00
S		O4.1	Nombre de services et interventions développés			37,00	13,00	11,00	2,00	0,00

<sup>(1)</sup> S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales
	et de montagne
Priorità	9e - Promuovere l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e l'integrazione delle comunità attraverso le frontiere (CTE-CB)
d'investimento	
Obiettivo specifico	IV.1 - Favoriser les services socio-sanitaires pour lutter contre le dépeuplement en zones de montagne et rurales

#### Tabella 1: Indicatori di risultato - #4.9e.IV.1

ID	Indicatore	Unità di	Valore di	Anno di	Valore	2019	2019	Osservazioni
		misura	riferimento	riferimento	obiettivo	Totale	Qualitativo	
					(2023) Totale			
R4.1b	Niveau de capacité des opérateurs fournissant	Niveaux	29% en	2015	40% en		30% en	Conformemente al testo del Programma di Cooperazione, l'Autorità di gestione ha pianificato di effettuare un
	des services sanitaires, sociaux et d'aide à la	1, 2 et 3	niveau 3		niveau 3		niveau 3	sondaggio per raccogliere i risultati intermedi nel 2018 e poi nel 2023. I primi dati sono disponibili a seguito di una serie di sondaggi effettuati dal programma tra il 2018 e l'inizio del 2019. Per questo motivo, il valore
	personne expérimentés dans la zone							indicato è lo stesso di quello indicato nel RAMO 2018.
	transfrontalière							

ID	Indicatore	2018	2018	2017	2017	2016	2016	2015	2015
		Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo
R4.1b	Niveau de capacité des opérateurs fournissant des services sanitaires, sociaux et d'aide à la personne		30% en niveau						
	expérimentés dans la zone transfrontalière		3						

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R4.1b	Niveau de capacité des opérateurs fournissant des services sanitaires, sociaux et d'aide à la personne expérimentés dans la zone transfrontalière		

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et
	de montagne
Priorità	10b - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale finalizzata alle competenze e nell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo e la
d'investimento	realizzazione di programmi d'istruzione, formazione professionale e formazione congiunti (ETC-CB)

#### Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #4.10b

(1	ID	Indicatore	Unità di	Valore	2019	Osservazioni
			misura	obiettivo		
F	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione	Persons	17.139,00	2242	A titolo di esempio, il progetto TRANSFOVAAL ha organizzato corsi di formazione binazionale per "Tecnico di trasformazione alimentare" e "Elaborazione di produzione
		e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di				e commercializzazione di prodotti agricoli", questi corsi sono stati presentati ai dipartimenti competenti della Regione Piemonte (Direzione di formazione professionale e
		istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera				certificazione delle competenze) e al DRAAF PACA, al fine di poterli realizzare durante l'anno di formazione 2018/2019.
S	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione	Persons	17.139,00	8082	ALCOTRA finanzia 10 progetti nell'ambito di questo OS, approvati con il secondo bando ed i piani integrati PITER. Un altro bando sull'Asse 4 è stato lanciato nel 2019,
		e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di				per selezionare progetti nel 2020.
		istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera				

(	1) <b>ID</b>	ID Indicatore	2018	2017	2016	2015	2014
F	CO	CO46 Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione e professi	ssionale su scala transfrontaliera 1.142,00	236,00	0,00	0,00	0,00
S	S CO	CO46 Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione e uperiore e profes	essionale su scala transfrontaliera 7.982,00	3.932,00	3.294,00	0,00	0,00

<sup>(1)</sup> S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et
	de montagne
Priorità	10b - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale finalizzata alle competenze e nell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo e la
d'investimento	realizzazione di programmi d'istruzione, formazione professionale e formazione congiunti (ETC-CB)
Obiettivo specifico	IV.2 - Accroître l'offre éducative et formative et les compétences professionnelles transfrontalières

#### Tabella 1: Indicatori di risultato - #4.10b.IV.2

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di	Anno di	Valore	2019	2019	Osservazioni
			riferimento	riferimento	obiettivo	Totale	Qualitativo	
					(2023) Totale			
R4	Nombre de cours de formation et de parcours	Nombre de cours de	40,00	2013	400,00	12		Si tratta di corsi di formazione organizzati da progetti finanziati
	«professionnalisant» d'enseignement	formation et de						nell'ambito dell'O.S. 4.2: per una valutazione successiva, sarà
	transfrontaliers	parcours						necessario attendere la conclusione dei progetti del secondo bando.

ID	Indicatore	2018	2018	2017	2017	2016	2016	2015	2015
		Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo	Totale	Qualitativo
R4.2	Nombre de cours de formation et de parcours «professionnalisant» d'enseignement	12,00							
	transfrontaliers								

ID	Indicatore			2014 Totale	2014 Qualitativo
R4.2	Nombre de cours de formation et de parcours «professionnalisant» d'enseignement transfrontaliers		Þ		

#### Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Asse prioritario #5 - Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions

# Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - #5.Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme et la qualité des interventions

(1	) <b>ID</b>	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2019	Osservazioni
F	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	Nombre d'ETP	18,00	23	Nel 2019, gli ETP previsti non hanno subito alcuna modifica rispetto ai dati del 2018, a seguito delle modifiche del piano di assistenza tecnica avvenute nel corso del Comitato di sorveglianza di Imperia a luglio 2018, per tener conto delle esigenze specifiche del programma. Dal 2018 CS di Imperia, gli ETP cofinanziati dall'assistenza tecnica sono aumentati a 23.
S	O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	Nombre d'ETP	18,00	23	Nel 2019, gli ETP previsti non hanno subito modifiche rispetto ai dati del 2018, quando le amministrazioni partner e l'autorità di gestione hanno programmato i 23 ETP previsti nel piano di assistenza tecnica, inclusi 8,5 ETP che consentono alle amministrazioni partner di partecipare attivamente al programma e al processo decisionale, nonché all'animazione del territorio.
F	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	Nombre de manifestations	14,00	14	Per l'edizione 2019, il principale obiettivo dell'evento annuale del programma, organizzato in collaborazione con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, era il grande pubblico; da qui l'idea di organizzare un evento annuale per la promozione di ALCOTRA nell'ambito di un evento sportivo di portata globale: l'Ultra Trail du Mont Blanc (UTMB), che si è tenuto il 28 e 29 agosto al Col del Piccolo San Bernardo (Comune di La Thuile - Italia). Questo evento ha permesso ai corridori di tutto il mondo e ai loro sostenitori di venire a scoprire i territori interessati tra Francia e Italia e al programma di aumentare la sua notorietà nei confronti di un nuovo pubblico: europeo (italiano, francese, Spagnolo) e internazionale (israeliano, brasiliano, americano).
S	O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	Nombre de manifestations	14,00	14	Un evento annuale è stato realizzato dal programma nel 2019 e organizzato dall'Autorità di gestione (Région Auvergne-Rhône-Alpes).
F	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	Nombre	1,00	1	Nel 2019, un ampio spazio sul sito Web è stato dedicato alla promozione dei risultati dei progetti per la chiusura del primo bando e per il lancio e la presentazione del sistema PITEM e PITER e ai progetti semplici che li compongono, senza dimenticare il monitoraggio delle attività e gli eventi dei progetti del secondo bando. Il sito Web del programma è stato quindi arricchito con pagine dedicate ai piani e ha visto il suo numero di utenti raddoppiare rispetto al 2018. Nel 2019, 34 nuove schede di progetto che forniscono informazioni dettagliate sul contenuto dei progetti e sul loro finanziamento sono state divulgate sul sito. Un grande spazio è dato alle notizie di attualità: 106 articoli sono stati pubblicati sulla home page nel 2019, in media 9 articoli al mese.
S	O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	Nombre	1,00	1	Il sito web del programma ALCOTRA è stato lanciato nel 2016, non sono previsti ulteriori sviluppi per il periodo 14-20.
F	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	Nombre	5,00	6	In continuità con i diversi momenti di formazione per i beneficiari organizzati dall'Autorità di gestione, dal Segretariato congiunto e dalle amministrazioni partner del programma INTERREG V-A Francia-Italia ALCOTRA 2014-2020, e tenendo conto delle domande più frequenti, sono state create delle schede tematiche per il supporto nella gestione dei progetti. A seconda del ciclo di vita di un progetto, le schede aiutano l'avvio, la comunicazione, la rendicontazione delle spese, la chiusura o fino alla gestione degli organismi delegati, e saranno progressivamente disponibili nella sezione "Supporto" del sito del programma e nella casella degli strumenti. Nel 2019 sono state pubblicate tre schede informative sui seguenti argomenti: Avvio del progetto; Conto Synergie CTE; Comunicazione.
S	O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	Nombre	5,00	5	Per il 2019, il Programma aveva pianificato la produzione di due schede tecniche a supporto dei beneficiari dei progetti, in particolare per quanto riguarda la fase di avvio del progetto (che riguardava, nel 2019, la maggior parte dei progetti approvati nell'ambito dei piani integrati approvati a novembre 2018) e Synergie CTE (che includeva i nuovi progetti approvati nel 2019).

	(1)	ID	Indicatore	2018	2017	2016	2015	2014
F		O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	23,00	19,00	17,00	10,00	2,00
S		O5.1	Nombre d'ETP cofinancés par l'assistance technique mobilisés pour la bonne mise en oeuvre du programme	23,00	19,65	17,00	10,00	2,00
F		O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	13,00	1,00	2,00	1,00	0,00
S		O5.2	Nombre de manifestations pour l'information du programme	13,00	1,00	2,00	1,00	0,00
F		O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00
S		O5.3	Réalisation du nouveau site internet ALCOTRA	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F		O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	3,00	0,00	1,00	1,00	0,00
S		O5.4	Réalisation du guide de mise en oeuvre du programme bilingue et de guides techniques pour les bénéficiaires	3,00	0,00	1,00	1,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

# ${\bf 3.3\ Tabella\ 3:\ Informazioni\ sui\ target\ intermedi\ e\ finali\ definiti\ nel\ quadro\ di\ riferimento\ dell'efficacia\ dell'attuazione}$

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio per il 2018 totale	Target finale (2023) totale	2019	Osservazioni
#1	F	FI	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiée par cette autorité	euros	6 175 740	32.990.066,00	4 591 239.36	Se nel 2018 le misure adottate dall'AG hanno consentito di ottenere risultati positivi in relazione al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, l'accompagnamento delle operazioni ha consentito nel 2019 una progressione nell'avanzamento dell'indicatore. A giugno 2019 il Comitato di sorveglianza di Cogne ha approvato una misura di incentivi per i progetti del secondo bando; 8 progetti (44% dei progetti approvati sull'OS) del 2AAP dovrebbero essere completati nel 2020. Questi due elementi dovrebbero dare nuovo slancio all'avanzamento dei flussi finanziari e delle certificazioni.
#1	О	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	10	127,00	511	Nel 2018, le strutture coinvolte nei progetti erano 107, il valore cumulativo dell'indicatore nel 2019 è di 316 e superiore al valore obiettivo. Il progetto INNOV ha coinvolto 211 attori grazie alla realizzazione di eventi Open Innovation, caffè scientifici, Boot Camp, questionari per monitorare le esigenze in termini di innovazione del territorio; alcune di queste imprese saranno coinvolte in programmi personalizzati di sostegno all'innovazione, che saranno attivati nel 2020. La crisi sanitaria legata a Covid-19 ha generato difficoltà nel monitoraggio qualitativo degli indicatori di realizzazione e di risultati per il 2019, a causa di emergenze immediate e impreviste che devono essere gestite dai beneficiari dei progetti. A tal fine, l'AG effettuerà un monitoraggio e un'analisi più dettagliati nel 2020 per garantire la qualità degli indicatori segnalati.
#2	F	FII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	8 234 320	43.986.756,00	9 072 550.74	Se nel 2018 le misure adottate dall'AG hanno consentito di ottenere risultati positivi in relazione al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, l'accompagnamento delle operazioni ha consentito nel 2019 una progressione nell'avanzamento dell'indicatore rispetto al totale delle certificazioni. Una misura di incentivazione è stata approvata dal Comitato di sorveglianza di Cogne a giugno 2019, e ha riguardato l'eliminazione delle soglie per i progetti del secondo bando; inoltre, nel 2020 11 progetti del secondo bando (il 42% dei progetti approvati sull'OS) dovrebbero concludersi. Questi 2 elementi dovrebbero dare nuovo slancio all'avanzamento dei flussi finanziari e delle certificazioni.
#2	0	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	1	15,00	8	L'avanzamento dell'indicatore è progredito e nel 2019 sono stati sviluppati 5 strumenti: il progetto ARTACLIM ha sviluppato una serie di indicatori climatici su vulnerabilità, adattamento e resilienza. Il partner iiSBE ha proposto un primo framework che è stato verificato, discusso e integrato dai partner del progetto. Questi indicatori vengono utilizzati per comprendere gli effetti locali dei cambiamenti climatici, per sensibilizzare l'opinione pubblica, per scegliere le priorità di azione e per fornire elementi per il monitoraggio e la valutazione delle azioni attuate nella pianificazione.
#2	O	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	2	25,00	20	Rispetto ai risultati del 2018, che si riferivano principalmente ai progetti del primo bando, non vi è aggiornamento dei valori raggiunti, poiché i progetti del secondo bando termineranno dal 2020 e saranno valorizzati l'anno prossimo. La crisi sanitaria legata a Covid-19 ha generato difficoltà nel monitoraggio qualitativo degli indicatori di realizzazione e di risultati per il 2019, a causa di emergenze immediate e impreviste che devono essere gestite dai beneficiari dei progetti. A tal fine, l'AG effettuerà un monitoraggio e un'analisi più dettagliati nel 2020 per garantire la qualità degli indicatori segnalati.
#3	F	FIII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	18 572 221	98.970.198,00	20 021 962.42	Se nel 2018 le misure adottate dall'AG hanno consentito di ottenere risultati positivi in relazione al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, l'accompagnamento delle operazioni ha consentito nel 2019 una progressione nell'avanzamento dell'indicatore rispetto al totale delle certificazioni. Una

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio per il 2018 totale	Target finale (2023) totale	2019	Osservazioni
								misura di incentivazione è stata approvata dal Comitato di sorveglianza di Cogne a giugno 2019, e ha riguardato l'eliminazione delle soglie per i progetti del secondo bando: nel 2020 27 progetti del secondo bando (il 41% dei progetti approvati sull'OS) dovrebbero concludersi. Questi 2 elementi dovrebbero dare nuovo slancio all'avanzamento dei flussi finanziari e delle certificazioni.
#3	0	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	4	51,00	61	L'avanzamento dell'indicatore è progredito con 30 realizzazioni nel 2019 e ha superato il valore obiettivo atteso; sarà necessario continuare il monitoraggio al termine dei progetti del secondo bando. Il progetto Ducs des Alpes ha contribuito al restauro e alla valorizzazione di due siti: l'Abbazia di Hautecombe in Savoia e il Castello della Manta in Piemonte, hanno completato le principali opere di riqualificazione dei monumenti storici previsti.
#4	О	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	1715	17.139,00	2242	L'avanzamento dell'indicatore è quasi raddoppiato rispetto al 2018: il progetto TRANSFOVAAL ha organizzato corsi di formazione binazionale per "Tecnico nella trasformazione agroalimentare" e "Produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Questi corsi sono stati presentati ai dipartimenti competenti della Regione Piemonte (Direzione Formazione professionale e certificazione delle competenze) e al PACA DRAAF, per essere realizzati durante l'anno di formazione 2018/2019.
#4	F	FIV	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	8 234 320	43.986.756,00	4 364 127.84	Se nel 2018 le misure adottate dall'AG hanno consentito di ottenere risultati positivi in relazione al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, l'accompagnamento delle operazioni ha consentito nel 2019 una progressione nell'avanzamento dell'indicatore rispetto al totale delle certificazioni. Una misura di incentivazione è stata approvata dal Comitato di sorveglianza di Cogne a giugno 2019 e ha riguardato i progetti del secondo bando: nel 2020 12 progetti del secondo bando (il 50% dei progetti approvati sull'OS) dovrebbero concludersi. Questi 2 elementi dovrebbero dare nuovo slancio all'avanzamento dei flussi finanziari e delle certificazioni. Un nuovo bando dedicato all'Asse IV è stato lanciato dal Programma, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.
#4	0	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	2	25,00	11	Rispetto ai servizi già descritti nel RAMO 2018, il progetto Cœur solidaire, ad esempio, ha promosso un luogo tradizionalmente dedicato all'accesso ai servizi (Maison de Service au Public) come spazio dal valore ricreativo e scambio sociale.

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	2018	2017	2016	2015	2014
#1	F	FI	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiée par cette autorité	euros	4.361.339,83	0,00			
#1	О	O.1.1	Nombre de structures, issues de la somme des entreprises, acteurs intermédiaires (par ex. cluster), centres de recherche, administrations publiques, etc., qui participent aux projets	Nombre de structures	107,00	42,00			
#2	F	FII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	5.373.459,04	687.871,65			
#2	0	O2.1	Nombre d'outils développés pour le suivi et la gestion des impacts liés aux changements climatiques	Nombre d'outils	3,00	0,00			
#2	0	O2.2	Nombre d'outils (matériels et immatériels) développés pour la gestion des risques	Nombre d'outils	20,00	19,00			
#3	F	FIII	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	12.559.983,34	4.611.688,60			
#3	0	O3.1	Nombre zones, sites, itinéraires réhabilités et/ou restaurés et/ou valorisés	Nombre zones	31,00	24,00			
#4	О	CO46	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione e di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	Persons	1.142,00	236,00			
#4	F	FIV	Montant total des dépenses éligibles enregistrées dans le système comptable de l'Autorité de Certification et certifiées par cette autorité	euro	1.973.517,67	0,00			

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	2018	2017	2016	2015	2014
#4	0	O4.1	Nombre de services et interventions développés	Nombre de services et interventions	9,00	6,00			



# 3.4. Dati finanziari

#### Tabella 4: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari) e alla tabella 16 del modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo

Asse prioritario	Fondo	Base di calcolo	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
#1	FESR	Totale	32.990.066,00	85,00	31.632.931,04	95,89%	30.995.057,57	7.739.715,00	23,46%	18
#2	FESR	Totale	43.986.756,00	85,00	40.829.820,07	92,82%	40.455.812,43	11.164.382,74	25,38%	26
#3	FESR	Totale	98.970.198,00	85,00	108.901.100,25	110,03%	107.628.522,44	29.045.942,16	29,35%	66
#4	FESR	Totale	43.986.756,00	85,00	33.965.894,20	77,22%	32.690.817,25	7.897.721,75	17,95%	24
#5	FESR	Totale	14.038.326,00	85,00	12.194.725,00	86,87%	12.194.725,00	915.491,37	6,52%	40
Totale	FESR		233.972.102,00	85,00	227.524.470,56	97,24%	223,964,934,69	56.763.253,02	24,26%	174
Totale generale			233.972.102,00	85,00	227.524.470,56	97,24%	223.964.934,69	56.763.253,02	24,26%	174



# Tabella 5: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento

Di cui alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari) e alle tabelle da 6 a 9 del modello per i programmi di cooperazione

Asse prioritario	Fondo	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione '' Territorio	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione '' Obiettivo	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
						tematico							
#1	FESR		01	04	03	04		24	FR71	5.824.810,30	5.671.399,46	2.333.007,52	3
#1	FESR	062	01	04	03	01		24	FR71	25.808.120,74	25.323.658,11	5.406.707,48	15
#2	FESR	087	01	07	03	05		24	FR71	13.015.410,76	12.771.708,12	4.329.929,48	8
#2	FESR	088	01	07	03	05		24	FR71	27.814.409,31	27.684.104,31	6.834.453,26	18
#3	FESR	043	01	04	03	04		24	FR71	10.336.623,31	10.336.623,31	1.036.653,48	6
#3	FESR	085	01	04	03	06		24	FR71	14.084.455,24	14.077.708,75	2.304.622,01	8
#3	FESR	094	01	04	03	06		24	FR71	84.480.021,70	83.214.190,38	25.704.666,67	52
#4	FESR	112	01	03	03	09		24	FR71	19.904.483,18	19.241.077,77	3.417.080,46	14
#4	FESR	118	01	03	03	10		24	FR71	14.061.411,02	13.449.739,48	4.480.641,29	10
#5	FESR	121	01	07	07			24	FR71	11.184.305,00	11.184.305,00	676.138,57	29
#5	FESR	122	01	07	07			24	FR71	382.620,00	382.620,00	0,00	3
#5	FESR	123	01	07	07			24	FR71	627.800,00	627.800,00	239.352,80	8

Tabella 6: Costo cumulativo di tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma

1.	2. Importo del sostegno del	3. Quota della dotazione	4. Spesa ammissibile del	5. Quota della dotazione
<b>Operazione</b>	FESR(1) di cui è previsto	finanziaria totale destinata a tutta	sostegno del FESR sostenuta	finanziaria totale destinata a tutta
(2)	l'utilizzo per tutta o parte di	o parte di un'operazione attuata	in tutta o parte di	o parte di un'operazione attuata
	un'operazione attuata al di	al di fuori della parte dell'Unione	un'operazione attuata al di	al di fuori della parte dell'Unione
	fuori della parte dell'Unione	dell'area del programma (%)	fuori della parte dell'Unione	dell'area del programma (%)
	dell'area del programma sulla	(colonna 2/importo totale	dell'area del programma	(colonna 4/importo totale
	base di operazioni selezionate	destinato al sostegno del FESR a	dichiarata dal beneficiario	destinato al sostegno del FESR a
		livello di programma *100)	all'autorità di gestione	livello di programma *100)

<sup>1)</sup> Il sostegno del FESR è la decisione della Commissione sul rispettivo programma di cooperazione.

<sup>2)</sup> In conformità e soggetto ai massimali di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1299/2013.

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Avviato alla fine del 2018, il bilancio valutativo del programma 2014-2020 risponde alla domanda d'ordine generale seguente: sulla base dello stato di avanzamento del Programma, quale bilancio si può trarre in merito alle modalità di organizzazione ed ai processi di realizzazione interni ed esterni del Programma? Lo studio riguarda la governance, le modalità di selezione e di attuazione dei progetti, nonché gli strumenti proposti per accompagnare i beneficiari . Lo studio è stato articolato in 3 tappe: analisi dei processi interni, analisi dei processi esterni, strumenti specifici di realizzazione. Il metodo di lavoro si appoggia sull'analisi dei documenti di Programma e dei progetti selezionati nonché sulle interviste realizzate a varie categorie di attori (strutture del Programma e beneficiari del Programma). L'insieme dei dati raccolti ha consentito ai valutatori di identificare i punti di debolezza ed i punti di forza delle varie metodologie prescelte per implementare il Programma. Sulla base di questo bilancio, i valutatori hanno proposto raccomandazioni rispetto alla programmazione 2021-2027 anche tenendo conto del parere dei diversi attori rispetto alle metodologie esistenti.

Questi dati riportati di seguito, consentono di orientare la riflessione del partenariato e di suggerire spunti di miglioramento per la programmazione 2021-2027.

Gestione dei bandi: è ritenuta soddisfacente; viene rilevato che quella inerente i PITEM ed i PITER ha coinvolto tutte le istanze e quindi ha richiesto molto più tempo rispetto a quella dei bandi per progetti singoli.

Comunicazione nei confronti dei beneficiari : è ritenuta soddisfacente. Viene suggerito di provvedere a rinforzare le azioni di comunicazione verso i territori ed i beneficiari, nonché un inquadramento costante delle informazioni da parte dell'AG/SC verso gli animatori territoriali che dovranno essere operativi dall'inizio della futura programmazione.

**Processo di istruttoria**: è ritenuto soddisfacente ma complesso in quanto coinvolge una lunga catena di attori e prevede une forte implicazione dei territori; prevedere di semplificare la catena degli attori per ridurre la durata dell'istruttoria; proporre pochi criteri di valutazione ai servizi tecnici delle Regioni e dei Dipartimenti; introdurre la possibilità per le istanze di suggerire dei miglioramenti ai progetti.

Monitoraggio delle operazioni e dei risultati dei progetti selezionati: è ritenuto soddisfacente: il monitoraggio è svolto dal SC che si avvale dei rapporti di avanzamento e dei rapporti annuali, nonché del rapporto finale. Gli indicatori di risultato et di realizzazione legati all'implementazione dei progetti sono i principali criteri di valutazione.

Localizzazione geografica dell'AG e del SC: è ritenuta soddisfacente: la localizzazione disgiunta dell'AG e del SC, benché appesantisca i processi di lavoro, è condivisa da tutti gli attori; prevedere di stabilire una chiara distribuzione delle attività e delle responsabilità tra le due strutture nella prossima programmazione.

Rapporto con i beneficiari potenziali e con quelli dei progetti approvati: il sondaggio presso i beneficiari rileva una soddisfazione complessiva dei beneficiari. Lo studio invita a prevedere nel futuro azioni di accompagnamento a monte del deposito dei progetti e momenti di formazione ai beneficiari durante l'implementazione dei progetti.

Il bilancio valutativo è stato condiviso con tutte le amministrazioni partner nel mese di maggio 2019 in occasione di une riunione di tutti i tecnici delle amministrazioni partner del programma a Torino. L'AG ed il consulente hanno presentato le conclusioni dell'analisi nell'ambito di un seminario di lavoro

organizzato in collaborazione con INTERACT, allo scopo di lanciare une riflessione collettiva in merito ai miglioramenti da promuovere nella prossima programmazione 2021-2027.

Lo studio relativo alla **strutturazione del Programma 2021-2027** il cui capitolato d'oneri è stato presentato a Gap nell'ottobre 2018, è stato avviato all'inizio del 2019. Lo studio ha per obiettivo di identificare strutturazione e modalità di funzionamento del Programma che siano in grado di rinforzare l'efficacia della sua gestione partendo dai bilanci e dagli spazi di miglioramento osservati sul periodo di programmazione 2014-2020.

Lo studio è articolato in 3 tappe: consultazione degli *stakeholder* in merito alle modalità di gestione del periodo 2014-2020, identificazione e *benchmark* di buone pratiche utilizzate da altri programmi e livello di trasferibilità ad ALCOTRA, fattibilità di tali trasferimenti sul Programma ALCOTRA 2021-2027.

La metodologia di lavoro si sviluppa quindi sull'analisi dei documenti del Programma e sui risultati del bilancio valutativo ALCOTRA 2014-2020, su un sondaggio tramite questionario ed un'intervista degli *stakeholder*, un'analisi *benchmark* per identificare le buone pratiche, una valutazione delle condizioni di trasferimento di alcune di queste buone pratiche ad ALCOTRA.

La restituzione del sondaggio effettuato tramite questionari ed interviste degli *stakeholder*, avvenuta in occasione del Comitato di sorveglianza di Nizza del 16 dicembre 2019, ha consentito alle amministrazioni partner di esprimersi in merito ai margini di miglioramento sui processi esistenti sui quali orientare ed approfondire la fase di *benchmarking* dello studio. L'obiettivo di quest'ultimo è infatti di identificare proposte concrete per nuove modalità di lavoro nell'ambito della nuova programmazione 21-27. I processi esistenti identificati sui quali sono necessari degli approfondimenti sono i seguenti:

1) Tipologia di bandi (in una o più fasi, aperti, ecc.); 2) Tipologia di progetti(singoli, complessi, microprogetti, sperimentali, pilota); 3) Selezione e punteggi (modalità di selezione, organizzazione delle istanze per le decisioni; 4) Istruttoria (partenariale del SC, con il coinvolgimento dei servizi regionali e dei dipartimenti); 5) Indicatori; 6) Controllori di primo livello (internalizzazione o esternalizzazione); 7) Capitalizzazione; 8) Animazione.

Il *benchmark* effettuato su 12 Programmi ha consentito di censire le pratiche adatte a rispondere in tutto o in parte alle necessità di miglioramento messe in luce durante la fase di analisi precedente.

Le buone pratiche funzionali sono state classificate per tematiche (governance, gestione, programmazione, selezione ed istruttoria, tipologia di progetti, comunicazione interna ed esterna, animazione, monitoraggio delle attività e delle spese, capitalizzazione) ed in funzione del loro livello di trasferibilità (non trasferibile, facilmente trasferibile, difficilmente trasferibile, mediamente trasferibile): esse costituiscono un importante bagaglio di conoscenze sul quale l'AG e gli attori del Programma possono ispirarsi per costruire modalità di organizzazione e di funzionamento del Programma 21-27.

Le proposte di scenari di organizzazione per il periodo 21-27 si basano quindi sul riscontro di esperienza degli *stakeholder*, l'analisi delle soluzioni di gestione scelte da altri Programmi simili ad ALCOTRA e loro grado di trasferibilità ad ALCOTRA, nonché sugli obiettivi di miglioramento individuati dalle istanze nel dicembre 2019. L'analisi dei vantaggi e svantaggi delle soluzioni contemplate e delle loro condizioni di implementazione saranno presentate a marzo 2020 a tutto il partenariato.

La valutazione d'impatto del Programma di cooperazione transfrontaliero Interreg V A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 mira a comprendere in che misura le evoluzioni registrate all'interno dell'area di cooperazione possano essere attribuite in maniera credibile alle attività condotte dal Programma.

Lo studio è stato lanciato a fine marzo 2019 ed è stato avviato nel luglio 2019.

Le valutazioni dette di impatto hanno come oggetto di studio la valutazione degli effetti reali dei progetti finanziati da un lato ed il contributo degli aiuti FESR dall'altro. Permettono di mettere in luce i meccanismi che hanno contribuito a favore o a sfavore dei risultati ottenuti, gli effetti attesi ma anche inattesi dei progetti realizzati.

Per essere utili e di qualità, queste valutazioni devono avere come target temi e questioni precisi, in legame diretto con i cambiamenti attesi definiti al momento della preparazione del Programma di cooperazione (PC). In tal modo, le conclusioni delle valutazioni sono operativamente utili per predisporre i mezzi necessari ai cambiamenti attesi negli obiettivi prefissati.

Le valutazioni d'impatto sono quattro e riprendono gli assi prioritari del PC, ricoprono quindi tutti gli obiettivi specifici del PC.

A fine 2019, le tappe da 1 a 3 dello studio sono state realizzate. Ad inizio 2020, la tappa 4 è stata avviata. A tal fine 14 progetti sono stati contattati nell'ambito di studi di caso ed è stato inserito un tutorial sul sito del Programma per guidare i beneficiari nella compilazione del questionario.

Il rapporto intermedio, previsto a fine maggio 2020, fornirà all'AG e alle istanze ulteriori informazioni utili alla redazione del futuro Programma.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
Bilancio valutatitvo	FSER	dicembre	2018	giugno	2019	Indagine qualitativa	5 -AT	Indagine valutativa	Vedi sopra descrizione
Strutturazione del programma 21-27	FSER	ottobre	2018	marzo	2020	Indagine e benchmark	5 -AT	Indagine comparativa	Vedi sopra descrizione
Valutazione d'impatto del programma 14-20	FSER	Ottobre	2019	Giugno	2020	Indagine qualitativa e statistica	5- AT	Indagine d'impatto	Vedi sopra descrizione

#### 5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

## a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

L'avanzamento dei progetti è un aspetto centrale della gestione del Programma. L'attuazione delle operazioni non avviene sempre secondo i calendari stabiliti in fase di deposito e impatta tutte le variabili di monitoraggio del Programma: i flussi finanziari, le soglie del disimpegno automatico, il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, gli indicatori. Tali aspetti sono stati oggetto di una serie di misure nel 2018 per rispondere agli obblighi del Programma; allo stesso scopo durante l'anno 2019 l'Autorità di gestione ha promosso alcune misure di aggiustamento.

## Implementazione dei progetti del secondo bando

Come già osservato nel 2018, i 58 progetti del secondo bando non attuano le attività previste con lo stesso ritmo. Nel 2018, l'Autorità di gestione aveva già allertato a più riprese le amministrazioni partner ed i beneficiari dei progetti affinché tutti gli *stakeholder* si mobilitassero per garantire flussi finanzieri conformi alle attese del Programma. Varie azioni di sensibilizzazione indirizzate ai beneficiari sono state attuate e le amministrazioni partner ne sono state regolarmente informate.

L'Autorità di gestione, molto attenta alla continuità dei flussi finanziari, ha fatto un bilancio dello stato di avanzamento delle spese dei progetti del secondo bando al 15 marzo 2019, al fine di avere un quadro della situazione e proporre azioni strutturali alle amministrazioni partner, come già annunciato nel 2018.

Ai Comitati di sorveglianza di Cogne (giugno 2019) e di Nizza (dicembre 2019), sono state avanzate alcune proposte operative per rinforzare l'accompagnamento dei progetti, garantire la realizzazione delle operazioni, assicurare i flussi finanziari legati al secondo bando e quindi gli importi da raggiungere in adeguatezza con le soglie del disimpegno automatico dell'anno 2020.

Su proposta dell'Autorità di gestione, le seguenti misure concrete sono state validate dalle istanze:

- Annullamento della soglia del 20% per la rendicontazione delle spese del 15 marzo 2020; questa misura eccezionale per i beneficiari del secondo bando consente di pagare un acconto FESR ai beneficiari senza aspettare la scadenza della rendicontazione finale ed il saldo per i progetti la cui conclusione è prevista nel 2020;
- Accettazione di tutte le domande di proroga di due mesi dei termini di realizzazione dei progetti, senza consultazione preliminare delle amministrazioni partner e dei servizi tecnici, per tutti i progetti del secondo bando, consentendo quindi ai progetti di riassorbire i ritardi accumulati ed all'AG di semplificare le procedure, garantendo al contempo un livello di sicurezza adeguato delle procedure di chiusura delle operazioni previste nel 2020;
- Accompagnamento dal mese di ottobre 2019 da parte degli istruttori del SC di tutti i progetti del secondo bando al fine di sollecitare i beneficiari per una rendicontazione delle spese cospicua al 15 marzo 2020, e consolidare in tal modo i flussi finanziari attesi nell'ottica della soglia del disimpegno automatico del 2020;
- Accompagnamento specifico dal mese di giugno dal SC, dagli animatori territoriali e dalle amministrazioni partner dei progetti in ritardo nell'esecuzione operativa e finanziaria delle attività al fine di avere un quadro dei problemi riscontrati e sostenere la realizzazione di queste operazioni nei tempi previsti.

Lo stato di avanzamento delle spese al 31 dicembre 2019 dei progetti del secondo bando, permette di rilevare un miglioramento dei flussi finanziari per la maggioranza dei progetti.

#### Progetti di coordinamento e di comunicazioni dei PITEM e PITER presentati nel 2018.

Nell'ambito dei PITEM e dei PITER, il progetto di coordinamento e di comunicazione prevede attività di comunicazione comuni ed un piano di valutazione. L'istruttoria dei progetti singoli di coordinamento e di comunicazione (PCC) effettuata dalla responsabile comunicazione del SC ha messo in evidenza vari punti di debolezza nella attività di comunicazione previste in questi progetti.

Una larga maggioranza dei PITER-PITEM presentati rimanda infatti la redazione del piano di comunicazione e la descrizione delle azioni concrete alla redazione del capitolato di gara destinato ad identificare un consulente ; in certi casi la strategia di comunicazione è stata appena abbozzata.

Partendo da questo dato e nell'ambito dell'accompagnamento dei PITER e PITEM, l'AG ed il SC hanno quindi proposto una sessione di accompagnamento collettivo in merito alle aspettative del Programma rispetto alla comunicazione e l'applicazione di alcuni principi di base alle azioni previste nei PCC.

A questo scopo, il gruppo comunicazione delle istanze si è riunito a novembre 2018 per discutere in merito ai metodi ed approcci da seguire. In tale occasione è stato stabilito di fare due sessioni separate, una per i PITER e l'altra per i PITEM in quanto comunicare un territorio è molto diverso dal comunicare una tematica. La comunicazione dei PITER è orientata, allo sviluppo locale ed è fondata su una conoscenza approfondita del territorio e degli attori mediatici, politici, economici e sociali che ci operano. I PITEM si collocano ad un livello di governance territoriale più ampio e devono lavorare tenendo conto di esigenze di comunicazione istituzionali e su una tematica specifica (salute, ambiente, rischi, etc.). Allo stesso modo si è deciso di riservare in priorità le sessioni di formazione ai referenti operativi della comunicazione del Piano.

Due sessioni sono quindi state organizzate su una giornata:

- Per i PITEM, a Torino il 26/02/2019;
- Per i PITER, a Lione il 06/03/2019

In totale 60 persone hanno partecipato alle 2 sessioni e tutti i Piani sono stati rappresentati.

I partecipanti si sono dimostrati proattivi e hanno partecipato in modo intenso. La valutazione di queste due giornate da parte dei partecipanti è stata molto positiva.

L'AG/SC valuteranno a metà percorso (fine 2020) l'opportunità di riproporre una giornata simile su altri aspetti del Programma legati alla realizzazione dei Piani.

#### Controlli di primo livello e formazione dei controllori

L'Autorità di gestione ha allertato a più riprese le amministrazioni partners italiane e l'Autorità nazionale francese, in merito alla necessità di avere certificazioni delle spese ed un controllo di primo livello in grado di garantire i requisiti stabiliti dal Programma e dagli audit. I risultati dell'audit delle operazioni nel 2019 confermano la necessità di un accompagnamento continuativo dei controllori di primo livello.

Dall'inizio della programmazione, varie attività di formazione sono state proposte dall'AG/SC alle amministrazioni partner al fine di rafforzare le competenze e la capacità dei controllori di primi livello sia in Francia che in Italia. Nel 2019, 3 sessioni di formazione sono state erogate: 2 a Lione, l'11 marzo e l'11 luglio 2019; 1 a Torino, il 18 marzo 2019. Ciascuna di queste sessioni intendeva fornire ai controllori di primo livello il quadro di riferimento del loro lavoro: regole di ammissibilità, modalità operative da rispettare, utilizzo del sistema Synergie CTE, ecc.

In seguito alla formazione i partecipanti hanno ricevuto il materiale didattico utilizzato sottoforma di guida.

## Punti di attenzione per l'anno 2020

Fin dal 2019 l'Autorità di gestione e le amministrazioni partner hanno messo in atto misure destinate a garantire flussi finanziari adeguati rispetto alle soglie del disimpegno automatico da raggiungere nel 2020; l'anno 2020 si iscrive nella continuità e sarà quindi caratterizzato da un accompagnamento rafforzato dei progetti al fine di garantire la chiusura delle attività dei progetti del secondo bando e flussi finanziari coerenti con la loro conclusione.

b) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, in caso contrario sarà inclusa nel punto 9.1. Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali sono sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

## 6. SINTESI PUBBLICA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione annuale e finale sull'attuazione.

Puoi caricare/trovare la sintesi pubblica sotto Generale > Documenti



7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46, PARAGRAFO 1, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)



8. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

#### 8.1. Grandi progetti

#### Tabella 7: Grandi progetti

Pr	ogetto CC	CI State	del Investimenti	Costi	Data d	Data	del tacito	Inizio	Data d	Asse prioritari	/ Stato attuale di attuazione	- progresso finanziario (%	Stato attuale di a	ttuazione - progressi	Output	Data della i	firma del O	<b>Osservazioni</b>
	_	grande	totali	ammissibili	notifica/presentazione	accordo/dell'app	provazione della	dell'attuazione	completamento	priorità d'investin	nto delle spese certificata alla Ce	ommissione rispetto ai costi	materiali della	fase principale di	principali	primo	contratto	
		progetto		totali	prevista	Commissione		previsto	prevista		ammissibili totali)		attuazione del pro	getto		d'opera (1)		

1) Nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture PPP, alla firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato (articolo 102, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma di cooperazione

## 8.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni



Titolo del	CCI Fase di attuazione d	el Costi amm	nissibili Sostegno pubblico	Contributo del PO al	Asse	Tipo o	di Presentazione alla Commissione	Inizio dell'attuazione	Completamento	Output e risultati	Spese ammissibili totali certificate alla	Osservazioni
PAC	PAC	totali	totale	PAC	prioritario	PAC	(prevista)	[previsto]	[previsto]	principali	Commissione	ı



- 9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/203 E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)
- 9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse	#1 - Axe prioritaire I : Innovation appliquée - Transfert de l'innovation et des								
prioritario	technologies appliquées								
Asse	#2 - Axe prioritaire II : Environnement mieux maîtrisé - Augmentation de la résilience								
prioritario	du territoire								
Asse	#3 - Axe prioritaire III : Attractivité du territoire - Conservation environnementale et								
prioritario	valorisation des ressources naturelles et culturelles, par le biais du développement du								
	tourisme durable et de l'économie verte								
Asse	#4 - Axe prioritaire IV : Inclusion sociale et citoyenneté européenne - Favoriser								
prioritario	l'installation et la permanence de familles et de personnes en zones rurales et de montagne								
Asse	#5 - Axe prioritaire V : Assistance technique - Garantir la gestion efficace du programme								
prioritario	et la qualité des interventions								

9.2. Azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, con particolare riferimento all'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla promozione della parità tra uomini e donne e della non discriminazione, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, inclusa l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni

9.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni intraprese per promuovere lo sviluppo sostenibile in conformità al medesimo articolo

# 9.4. Informazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Importo calcolato del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico in base ai dati finanziari cumulativi per categoria di intervento nella tabella 7

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	_
#1	4.951.088,74	17,66%
#2	20.519.997,98	54,88%
#3	8.303.166,68	9,87%
Totale	33.774.253,40	16,98%

9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013, compreso il coinvolgimento dei partner nelle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del programma operativo

10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 1, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013

10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni



11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERE A), B), C) E F), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

11.1 Progressi nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo di tipo partecipativo nell'ambito di applicazione del programma di cooperazione

11.2 Progressi nell'attuazione di azioni volte a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR

#### 11.3 Contributo alle strategie macroregionali e a quelle relative ai bacini marittimi (se del caso)

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1299/2013, al punto 19, all'articolo 8, paragrafo 3, lettera d), su "Contenuto, adozione e modifica dei programmi di cooperazione" e all'articolo 14, paragrafo 4, secondo comma della lettera c), "Relazioni di attuazione", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)	
☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)	
☐ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)	
☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)	
☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)	



## 13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione finale sull'attuazione (per i target finali).

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da	
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------	--

Gravità Codice Messaggio